



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

Marca da bollo
€ 16,00 + 16,00

Assolta in modo virtuale

Identificativi:
N. W12AW001 01211500854036
del 02/08/2023
n. W000S001 012202864232547
del 24/11/2023

Provvedimento N. **327/VIA/2023**

AMBIENTE/AS

OGGETTO: ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)

“Modifiche del lay-out dell'impianto esistente di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da costruzioni e demolizioni finalizzate all'adeguamento al D.M. 152 del 27.09.2022 ”

Ditta: **B&B DI BALLAN & C. SRL**

Sede legale: Via Frattina, 90 – CAMPODARSEGO PD

Sede impianto: CAMPODARSEGO - Via Frattina, 90

Codice SIA Ditta: 31310

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. n. 4 del 18/02/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 30 marzo 2015;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 568 del 22/05/2018 “L.R. 4/2016. Revisione della disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera b) e degli indirizzi e modalità di funzionamento delle conferenze di servizi di cui agli articoli 10 e 11 (ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera g)) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017. Delibera n. 117/CR del 06/12/2017.”;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la DGRV n. 1620 del 05/11/2019;
- il D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;
- il Regolamento Provinciale n. 88 “Regolamento per il funzionamento del Comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale” approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

PRESO ATTO che:

- in data 5/10/23 prot. nn. 64124, 64132, 64139, 64142, 64144, 64147, 64150 e 64154 è pervenuta alla Provincia la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 8 della L.R. n. 4/2016, della ditta B&B DI BALLAN & C. SRL, con sede legale e impianto in Via Frattina, 90 – CAMPODARSEGO, per il progetto dal titolo “ *Modifiche del lay-out dell'impianto esistente di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da costruzioni e*

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio
Dirigente di Area: Ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – Piazza Bardella, 2 – 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

demolizioni finalizzate all'adeguamento al D.M. 152 del 27.09.2022 ". Contestualmente alla domanda è stato depositato lo studio preliminare ambientale e il relativo progetto;

- a seguito dell'inizio del procedimento d'ufficio è stato verificato che il 27/09/2023 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori, ai sensi della DGRV n. 1021/2016;

RILEVATO che:

- il progetto rientra nella seguente fattispecie progettuale prevista da:
 - All. IV punto 8 lett. t) "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*" riferito all'All. IV punto 7 lettera zb) "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti speciali e urbani non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, [...]*";
 - L.R. n. 4/2016 Allegato A2, punto 8 lett. t) riferito al punto 7, lettera zb);
- l'art. 5 della L.R. n. 4/2016 individua la Provincia quale autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità per la tipologia progettuale di cui al precedente punto;
- la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web, prot. n. 66705 del 16/10/2023, l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale, la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti e le integrazioni;
- con nota prot. n. 66714 del 16/10/2023 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità;
- in data 05/12/2023 durante la seduta del Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 1 dell'O.d.G.), la ditta ha presentato il progetto e lo studio preliminare ambientale;
- con protocollo provinciale n. 0067104/23 del 17/10/2023 è stato acquisito dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, parere prot. n. 0035291 del 17/10/2023, a cui la ditta ha controdedotto con prot. acquisito agli atti n. 75184 del 2023;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta che:

- attualmente la ditta B&B di Ballan & C. S.r.l. è autorizzata a svolgere l'attività di recupero macerie edili con l'A.U.A. provvedimento n. 205/AUA/2015 del 20.01.2015 e presa d'atto di modifica non sostanziale del 16.09.2020;
- la ditta ha ora necessità di rivedere il lay-out dell'area impiantistica per apportare alcune modifiche che sono necessarie per l'adeguamento a quanto prescritto dal D.M. 152/22, a cui il progetto è finalizzato;
- la modifica all'area già utilizzata in A.U.A., oggetto della verifica di assoggettabilità a V.I.A., ricade in zona D1 PER ed è urbanisticamente idonea ed è di proprietà della ditta;
- considerando tutti gli strumenti di pianificazione analizzati, si evince che l'area sulla quale insiste la ditta Ballan è conforme rispetto all'assetto urbanistico e programmatico previsto dai piani regionali, provinciali e comunali;
- le quantità di rifiuti, sia annuale che messa in riserva autorizzate non vengono modificate, rispetto l'attuale autorizzazione. La quantità annua di rifiuti ritirati rimane di 120.000 ton/a, pari a circa 75.000 mc e la capacità massima di stoccaggio (R13) rimane di 10.000 ton, pari a 6.000 mc intesa come R13 funzionale all'attività di recupero. Il progetto di recupero vede la produzione di materiali End of Waste in linea con le indicazioni del DM 152/2022;



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

- i codici EER dei rifiuti ritirati vengono adeguati a quelli riportati nel D.M. 27.09.2022 n. 152 sui rifiuti da costruzione e demolizione e pertanto vengono aggiunti i codici 17.05.08, 17.03.02, 17.05.04, 19.12.09 e tolti i codici 17.08.02 e 20.03.01;
- è previsto il mantenimento degli impianti e delle macchine dello stato di fatto. L'unica modifica migliorativa apportata riguarda l'impianto di vagliatura, in quanto sul nastro della frazione 30-60 mm verrà installato un granulatore. Si tratta di una frantoio a mascelle per la frantumazione secondaria del materiale, in modo da ottenere la pezzatura 30-60 mm più rispondente e quindi di migliore qualità;
- è prevista una revisione del Layout per gli stoccaggi e i container dei rifiuti e nell'area impiantistica verrà completata la pavimentazione in CLS di tutto il piazzale, con conseguente revisione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche;
- le matrici ambientali indagate per l'identificazione degli impatti potenzialmente significativi sono principalmente sulle matrici: aria, rumore, viabilità ed acque;
- per quanto riguarda il rumore vi è una criticità: secondo lo SPA l'area oggetto di studio risulta essere assegnata ad una classe acustica impropria, sia perché il piano di classificazione acustica non prevede fasce di transizione tra la zona III e la zona V di confine, sia perché ad oggi la destinazione urbanistica su cui sorge la ditta B&B di Ballan & C. Srl non risulta essere un'area agricola, ma inserita marginalmente in un contesto produttivo. Lo SPA afferma che si rende pertanto necessario adottare da parte del Comune un aggiornamento del piano acustico comunale con una nuova configurazione, assegnando all'area oggetto di studio una classe non inferiore alla V. In questa maniera i limiti di zona risulteranno essere rispettati ai recettori sensibili identificati;
- il proponente non identifica la necessità di introdurre nuove mitigazioni, ma implementa le esistenti e comunque l'area impiantistica, si conferma che verrà circonscritta da un sistema di barriere a verde perimetrali che la maschereranno completamente;
- la documentazione presentata riferita alla valutazione d'incidenza ambientale ha consentito di escludere la presenza di impatti sui siti della Rete 2000 o su specie d'interesse comunitario;
- le valutazioni degli impatti prevedibili nella situazione di progetto non indicano situazioni significative di criticità o modificazioni rispetto lo stato attuale;
- in riferimento al parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, sopracitato, il
- si ritengono accoglibili le controdeduzioni della ditta, secondo la quale il parere acquisito dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, sopracitato non risulta pertinente all'area oggetto della presente verifica di assoggettabilità a VIA. L'area oggetto della VA a VIA interessa solamente le modifiche all'esistente impianto di trattamento rifiuti, peraltro regolarmente autorizzato dalla provincia e dotato di autorizzazione paesaggistica come risulta dalla documentazione relativa all'allegato C dello Studio Preliminare Ambientale;

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 20/12/2023 (argomento n. 3 dell'O.d.G.) ha esaminato lo Studio Preliminare Ambientale, gli elaborati progettuali, la documentazione allegata all'istanza e all'unanimità dei presenti ha espresso parere di non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e con la documentazione trasmessa ai fini della realizzazione dell'opera proposta, con condizioni ambientali e raccomandazione necessarie per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi;

3

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA TECNICA – Settore Ambiente e Salvaguardia del Territorio
Dirigente di Area: Ing. Marco Pettene
Istruttoria a cura dell'Ufficio V.I.A.

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – Piazza Bardella, 2 – 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



Provincia di Padova
AREA TECNICA
Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, di adottare il provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e alla L.R. n. 4/2016;

DECRETA

1. Di adottare il parere di non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale espresso dal Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 20/12/2023 relativo al progetto “Modifiche del lay-out dell’impianto esistente di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da costruzioni e demolizioni finalizzate all’adeguamento al D.M. 152 del 27.09.2022 ”, presentato dalla ditta B&B DI BALLAN & C. SRL .
2. Di rilasciare il provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all’art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/06 per il progetto di cui al punto 1, subordinatamente al rispetto di tutti gli impegni assunti dal Proponente con la presentazione della domanda di valutazione ambientale e con la documentazione trasmessa ai fini della realizzazione dell’opera proposta, con le seguenti **condizioni ambientali e raccomandazione**:

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante Operam
Oggetto della condizione	L’intervento può essere realizzato/autorizzato solo se verrà modificato il Piano Acustico introducendo per l’area in oggetto la classe acustica V, e introducendo opere di mitigazione che permettano il rispetto dei limiti del PCA del Comune vigente.
Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	Prima della domanda di adeguamento dell’AUA nella nuova configurazione progettuale
Soggetto verificatore	Comune di Campodarsego e Provincia di Padova

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2	
CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Post-operam
Oggetto della condizione	Al fine di confermare i risultati predittivi dello Studio di valutazione previsionale di Impatto Acustico il proponente dovrà effettuare e trasmettere alla Provincia di Padova e al Comune di Campodarsego una Valutazione di Impatto Acustico, eseguita secondo le linee guida ARPAV di cui alla D.D.G. n. 3 del 29/01/2008, comprensiva di campagne di misurazioni in corrispondenza degli stessi ricettori individuati per la valutazione preliminare acustica.
Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	I rilievi e la relativa documentazione dovranno essere effettuati nei termini previsti in sede di rilascio dell’autorizzazione al recupero dei rifiuti. La ditta dovrà trasmettere alla Provincia di Padova e al Comune tale documentazione.
Soggetto verificatore	Comune di Campodarsego, il quale può avvalersi di ARPAV con oneri a



Provincia di Padova

AREA TECNICA

Settore Ambiente e Salvaguardia del territorio

	carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della L. n. 132/2016.
--	---

RACCOMANDAZIONE:

L'area 1 indicata nella Tavola 03 proposta dalla ditta, secondo la procedura operativa descritta, accoglierà alternativamente "RIFIUTI IN ATTESA DI CERTIFICAZIONE" o "EOW".

Si raccomanda, in occasione della presentazione della domanda di autorizzazione di:

- a) Rendere coerente anche il lay out presentato dalla ditta con tale descrizione.
 - b) Integrare la procedura operativa esplicitando che prima della certificazione i materiali prodotti ed accumulati in lotti sono rifiuti.
 - c) Descrivere le modalità di indicazione/gestione delle aree contenenti rifiuti trattati in attesa di certificazione ed EoW e la modalità di separazione degli stessi.
3. Secondo quanto previsto dal comma 7bis dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06, è fatto obbligo, da parte della Ditta, di trasmettere a questa Provincia la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.
4. Nel caso in cui sia accertato il mancato rispetto di cui al punto 2, si procederà come previsto dall'art. 28 e dall'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Si ricorda che all'art. 29, comma 5 è disposto che: "*Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 80.000 euro nei confronti di colui che, pur essendo in possesso del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, non ne osserva le condizioni ambientali*".
L'ottemperanza alle condizioni prescritte deve essere presentata su apposito modulo reperibile nel sito internet istituzionale.
5. La presente esclusione dalla procedura di VIA non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni previste dalla norma per la realizzazione del progetto valutato e gestione dell'attività, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti.
6. Il presente Provvedimento è notificato, tramite PEC, alla ditta B&B DI BALLAN & C. SRL e al Comune di Campodarsego e alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, e ai sensi dell'art. 19, comma 10, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia.
7. Avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 5 pagine.

IL DIRIGENTE

Ing. Marco Pettene

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.